

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G12789 del 10/09/2014

Proposta n. 14793 del 02/09/2014

**Oggetto:**

Determinazione motivata di conclusione del procedimento relativo all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al Decreto Commissariale 46/07 e s.m.i. presentata, ai sensi dell'art. 29 – octies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla Bracciano Ambiente S.p.a. dell'impianto di discarica dei rifiuti non pericolosi situato nel territorio del Comune di Bracciano (RM) in località Cupinoro.

OGGETTO: Determinazione motivata di conclusione del procedimento relativo all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al Decreto Commissariale 46/07 e s.m.i. presentata, ai sensi dell'art. 29 – octies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla Bracciano Ambiente S.p.a. dell'impianto di discarica dei rifiuti non pericolosi situato nel territorio del Comune di Bracciano (RM) in località Cupinoro.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 29 maggio 2013, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la direttiva 2008/98/Ce contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia.

VISTO il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2007 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.";

VISTO il Decreto Ministeriale del 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59".

VISTO il Decreto Ministeriale 27 settembre 2010, “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del DM 3 agosto 2005”.

VISTO il decreto legislativo del 04 marzo 2014 n. 46, “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998 n. 27, “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare 18 gennaio 2012 n.14 e modificato con D.C. 24 luglio 2013 n.8;

PRESO ATTO che:

- con D.G.R. 16 maggio 2006 n. 288, è stata approvata la modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.);
- con D.G.R. 18 aprile 2008 n. 239, sono state emanate le linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 27/98 e s.m.i.;
- con D.G.R. 24 ottobre 2008 n. 755, sono stati approvati i criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005.
- con D.G.R. 17 aprile 2009 n. 239, sono state apportate modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008 con sostituzione allegato tecnico;
- con D.G.R. 11 dicembre 2009 n. 956, sono state istituite e determinate le tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti;
- con D.G.R. 21 gennaio 2010 n. 35, sono state apportate modifiche alla D.G.R. n. 288/2006 con sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMcC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.Lgs 59/05;

PREMESSO che, in data 11/4/2014, è entrato in vigore il D. lgs. 4 marzo 2014, n. 46 avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, sostanzialmente, tra altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

TENUTO CONTO delle disposizioni transitorie di cui all'art. 29, del medesimo D.lgs. 46/2014;

RITENUTO che l'impianto della Bracciano Ambiente S.r.l. non ricade in alcuna delle fattispecie indicate, in particolare, ai commi 1 e 2, del succitato art. 29, del D. lgs. 46/2014;

ATTESO che con istanza prot. 167 del 23/11/2011, acquisita al protocollo regionale n. 212222 del 30/11/2011, la Bracciano Ambiente Srl ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata (AIA) con Decreto Commissariale 46/07 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con il citato Decreto 46/07 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 59/2005, alla Bracciano Ambiente S.p.A, C.F. e P.I. 08080561007 con sede legale in Bracciano, Piazza IV Novembre, 7 e sede operativa in via Settevene Palo km. 6,5 – Bracciano, località Cupinoro (RM), relativamente all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Bracciano, località Cupinoro (RM).

PRESO ATTO che l'impianto in località Cupinoro autorizzato ricomprende, oltre alla discarica, le linee tecnologiche per la raccolta e gestione del percolato e per la captazione e gestione del gas di discarica (biogas), nonché l'impianto di produzione di energia elettrica ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 per una potenzialità complessiva, immessa con il combustibile (biogas di discarica) pari a 4.200 kWt ed una potenzialità elettrica di 1.672 kW, della torcia adibita al trattamento del biogas di proprietà della ENTEC s.r.l. (ENviroment TEChnologies), con sede legale in via Civitavecchia, 1-0010098 Roma.

Atteso che il medesimo Decreto 46/07:

- era stato integrato con Determinazione A3918/2008 che ha autorizzato, tra l'altro, l'ampliamento della discarica con la realizzazione di un nuovo invaso (c.d. lotto di completamento) del volume nominale di mc 350.000;
- era stato modificato con Determinazione B1671/2009 che ha autorizzato la realizzazione e di un nuovo impianto di preselezione RSU con produzione di CDR e FOS annesso alla discarica medesima, che ha una capacità di trattamento massima di rifiuti solidi urbani (RSU) di circa 135.000 ton/anno ed è dotato di una sezione di stabilizzazione aerobica della frazione umida per la gestione di circa 1750 mc di rifiuto;

ATTESO che, precedentemente, con nota prot. 52079 del 10/03/2011 questa Autorità competente aveva avviato il procedimento di riesame dell'AIA di cui trattasi in virtù di parere Arpa Lazio prot. 80654 del 21/10/2010 e finalizzato *“al riesame dell'autorizzazione in corso ai sensi dell'art. 29-octies relativamente al PMeC e alle prescrizioni ad esso collegato nell'autorizzazione vigente”*;

PRESO ATTO che i due procedimenti, poi riuniti, si sono conclusi positivamente come da Determinazione B9048 del 28/11/2011, relativamente ad un primo stralcio del riesame;

ATTESO che con successiva Determinazione B2307 del 19/4/2012 si è di conseguenza modificata la AIA di cui al citato Decreto 46/07 che ha autorizzato:

- l'operazione R13 per il recupero di ferro (bombole gas compresse), proveniente all'impianto di triturazione posto in testa alla discarica;
- la realizzazione del progetto F.O.R.S.U. (*“Linea Compost di Qualità”*) quale miglioramento del progetto approvato con precedente Determinazione B1671/2009;
- la reimmissione del concentrato (uscente dall'impianto di trattamento del percolato) in discarica;
- la variante all'impianto del trattamento delle acque reflue domestiche, delle acque di prima pioggia e dei reflui provenienti dal trattamento percolato con realizzazione impianto di fitodepurazione;

PRESO ATTO che la medesima Bracciano Ambiente Srl, su richiesta di questa Autorità competente prot. 227897 del 27/12/2011 ad integrazione della predetta istanza, ha presentato la seguente documentazione tecnica ed amministrativa, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di A.I.A. con nota prot. 60 del 25/01/2012 assunta al protocollo regionale 19935 del 01/02/2012;

- schede A – D in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. 16 maggio 2006, n. 288
- piano di monitoraggio e controllo
- piano di sorveglianza e controllo
- pubblicazione dell'annuncio previsto ai sensi del previgente art. 29 – quater, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. avvenuta il 13/4/2011
- nota tecnico descrittiva dello stato dell'arte della discarica e degli impianti annessi

VISTA la nota prot. 42459 del 15/3/2012, con la quale questa Autorità competente ha dato notizia dell'avvio del procedimento amministrativo funzionale al riesame del secondo stralcio dell'istanza di rinnovo AIA, ha convocato, ai sensi di quanto previsto dal previgente art. 29-quater, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., la prima seduta della prevista Conferenza di servizi;

PRESO ATTO che:

- il 26/03/2012 si è tenuta la prima seduta della conferenza di servizi di servizi e sono stati acquisiti i seguenti pareri:
  - Area Urbanistica prot. 103007 del 26/03/2012 (Richiesta integrazioni per documentazione non sufficiente a consentire una corretta valutazione paesaggistica);
  - ASL Roma F prot.18718 del 23/03/2012 (Parere favorevole con prescrizioni);
  - Ministero per i Beni e le attività Culturali Soprintendenza Beni Archeologici del Lazio prot. MBAC-SBA – LAZ 3769 del 23/03/2012 (Dichiarazione di non competenza per l'area di che trattasi);
  - Area rifiuti (Parere favorevole con prescrizioni);
- successivamente sono pervenuti:
  - Nota Provincia di Roma prot. 47829 del 27/03/2012 (Parere favorevole);
  - Nota Area difesa del suolo prot. 123550 del 20/03/2012 (Espressione di non competenza in caso di rinnovi dell'esistente);
  - Nota MBAC – DR – LAZ prot. 6695 del 02/04/2012 (Richiesta integrazioni);
- L'Area rifiuti con nota prot. 78893 del 23/04/2012 ha richiesto parere alla competente area per i Beni Archeologici (Etruria Meridionale) nonché ha trasmesso alla Bracciano Ambiente le richieste del MBAC – DR – LAZ prot. 6695 del 02/04/2012 sospendendo i termini del procedimento;
- Il MBAC – DR – LAZ con nota prot. 10026 del 28/05/2012 ha ribadito quanto precedentemente comunicato;
- L'Area rifiuti con nota prot. 129074 del 04/07/2012 ha trasmesso alla Bracciano Ambiente la nota MBAC – DR – LAZ prot. 10026 del 28/05/2012;
- La Bracciano Ambiente con nota prot. 585 del 21/09/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 184129 del 08/10/2012, ha trasmesso la documentazione richiesta con nota della Regione prot. 129074 del 04/07/2012;
- L'Area rifiuti con nota prot. 15490 del 25/01/2013 ha trasmesso la documentazione acquisita con nota prot. 184129 del 08/10/2012 ed ha convocato una nuova seduta della conferenza di servizi per il giorno 07/03/2013, posticipata poi al 14/03/2013;
- L'Area Difesa del suolo conferma quanto reso con nota prot. 50547 del 07/02/2013 (non competente in caso di rinnovi dell'esistente);
- Il MBAC – DR - LAZ con nota prot. 3221 del 13/02/2013 ha rappresentato la propria funzione di coordinamento per l'espressione del parere di competenza, tra le Soprintendenze Archeologica e Paesistica;
- Il MBAC-SBAP-LAZ con nota prot. 7149 del 04/03/2013 ha rappresentato carenza documentale che non permette l'emissione del parere di competenza;

- In data 14/03/2013 si è tenuta ulteriore seduta della Conferenza di servizi nel corso della quale vengono acquisiti i seguenti pareri:
  - parere Arpa Lazio prot. 19690 del 12/03/2013 (favorevole con prescrizioni);
  - parere ASL Roma F prot. 0014283 del 13/03/2013 (favorevole con prescrizioni);
  - parere MBAC prot. 3221 del 13/02/2013 (sopra citato);
  - parere MBAC prot. 7149 del 04/03/2013 (sopra citato);
  - parere Provincia di Roma prot. 37893/13/PTA2.6 del 14/03/2013 (richiesta integrazioni).
- Successivamente si acquisisce il parere MBAC – DR- LAZ prot. 5817 del 19/03/2013 (diniego per carenza documentale) ed il parere MBAC – D - LAZ prot. 5820 del 19/03/2013 di pari contenuto;
- La Bracciano Ambiente con nota 279 del 29/04/2013 ha trasmesso documentazione in risposta alle richieste dell'Arpa Lazio espresse con nota prot. 19690 del 12/03/2013;
- L'Area rifiuti con nota prot. 284049 del 22/07/2013 riassumendo tutto l'iter sopra descritto ha richiesto alla Bracciano Ambiente di riproporre tutta la documentazione già presentata integrata in conformità alle richieste di integrazione avanzate nel corso dell'iter istruttorio;
- La Bracciano Ambiente ha ottemperato alla richiesta trasmettendo con nota prot. 2675 del 05/08/2013, la documentazione integrata e conforme alle richieste rese nel corso della Conferenza dei Servizi.
- L'Area rifiuti con nota prot. 354804 del 26/09/2013 ha trasmesso la succitata documentazione e convocato la conferenza di servizi per il giorno 14/10/2013;
- Il MBAC-SBAP-LAZ con nota prot. 28535 del 03/10/2013 e prot. 29464 del 11/10/2013 ha comunicato di non aver ricevuto ancora la documentazione da ultimo trasmessa;
- Il giorno 14/10/2013 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi e si acquisisce anche il parere MBAC- DR-LAZ che con nota prot. 19246 del 14/10/2013 ha comunicato alla Regione Lazio che la documentazione trasmessa risulta essere ancora carente delle Tavole A-B-C del PTPR e della Tavola E del PTP;
- La Bracciano Ambiente con nota prot. 526 del 17/10/2013 ha riscontrato e trasmesso la documentazione richiesta dal MBAC – DR-LAZ con nota prot. 19246 del 14/10/2013;
- L'Area rifiuti con nota prot. 44550 del 22/10/2014 ha trasmesso il verbale di conferenza del 14/10/2013 richiedendo ancora chiarimenti all'Area Urbanistica regionale;
- L'Area rifiuti con nota prot. 82482 del 08/11/2013 ha trasmesso quanto ricevuto dalla Bracciano Ambiente in risposta alle richieste della succitata nota MBAC – DR-LAZ prot. 19246 del 14/10/2013 e convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 29/11/2013;
- La Bracciano Ambiente ha trasmesso con nota prot. 571 del 19/11/2013 la documentazione richiesta dalla Provincia di Roma nella seduta di conferenza del 14/10/2013;
- L'Area rifiuti ha trasmesso con prot. 126341 del 28/11/2013 la succitata documentazione di cui alla nota prot. 571 del 19/11/2013 e rinviato la Conferenza al giorno 11/12/2013;
- Il MBAC-DR-LAZ con nota prot. 22383 del 28/11/2013, allegando il parere MBAC-SBAP-LAZ prot. 33831 del 26/11/2013 (negativo), il parere MBAC-SBAP-LAZ prot. 33690 del 25/11/2013 (esposti lavori non attinenti per altro al procedimento de quo) ed il parere MBAC-SBA-EM prot. 9896 del 22/11/2013 (favorevole), esprime nel complesso parere negativo anche ribadendo la carenza documentale;
- Si acquisisce la nota prot. 131531 del 02/12/2013 dell'area Territorio Rurale Credito e Calamità Naturali della Regione Lazio (richiesta chiarimenti);
- L'Arpa Lazio con nota prot. 97630 del 11/12/2013 ribadisce quanto già comunicato con nota 19690 del 12/03/2013;

- A seguito della citata convocazione dell'Area rifiuti esperita con nota prot. 126341 del 28/11/2013, si è tenuta la seduta della Conferenza dei servizi dei giorni 11e 12 dicembre 2013, nel corso della quale la Provincia di Roma esprime parere favorevole con prescrizioni e l'Area Urbanistica della Regione Lazio consegna il parere prot. 126852 del 12/12/2013, anch'esso favorevole;
- Nella stessa seduta del 11-12 dicembre 2013 si è richiesto alla Bracciano Ambiente di fornire la documentazione paesaggistica necessaria nonché di fornire chiarimenti all'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;
- L'Area rifiuti con nota prot. 177853 del 18/12/2013 ha convocato la conferenza di servizi per il giorno 09/01/2014 ribadendo alla Bracciano Ambiente la necessità di fornire la documentazione paesaggistica richiesta nonché chiarimenti all'Area Territorio Rurale Credito e Calamità Naturali;
- Il Comune di Bracciano ha trasmesso con nota prot. 37.206 del 31/12/2013 la trasposizione su mappa catastale a colori con la perimetrazione delle aree e l'indicazione delle deliberazioni che hanno autorizzato il mutamento della destinazione d'uso dei terreni;
- Il 09/01/2014 si è tenuta la conferenza di servizi nell'ambito della quale la società Bracciano Ambiente ha dichiarato di non avere ancora pronta la documentazione paesaggistica relativa al DM 12-12-2005 e viene fissato un termine ultimo di presentazione per il giorno 22/01/2014;
- L'area Territorio Rurale Credito e Calamità Naturali con nota prot. 16884 del 13/01/2014 ha richiesto la specifica attestazione comunale con la quale venga dichiarato che l'area oggetto di rinnovo AIA è effettivamente quella già autorizzata;
- La Bracciano Ambiente ha consegnato con nota prot. 31452 del 20/01/2014 la documentazione paesaggistica redatta secondo il DM 12/12/2005 all'area Valutazione Paesaggistica della Regione Lazio, successivamente integrata con la trasmissione avvenuta con nota del 17/02/2014;
- L'Area Territorio Rurale Credito e Calamità Naturali con nota prot. 82794 del 11/02/2014 ha dichiarato di aver ricevuto da parte del Comune di Bracciano, con nota 1938 del 23/01/2014, l'attestazione richiesta e pertanto che, per quanto di competenza, non evidenzia ulteriori adempimenti da parte dell'area stessa;
- L'area Valutazione Paesaggistica ha trasmesso, con nota prot. 3857 del 18/02/2014 all'Area rifiuti, tutta la documentazione acquisita relativa al DM 12/12/2005;
- L'Area rifiuti con nota prot. 125630 del 27/02/2014 ha trasmesso la documentazione relativa al DM 12/12/2005 e convocato nuova seduta della conferenza di servizi per il giorno 14/03/2014, poi posticipata al giorno 20/03/2014;
- L'area Valutazione Paesaggistica, con nota prot. 3857 del 10/03/2014, ha rappresentato l'opportunità che l'area Urbanistica si esprima anche per quanto attiene gli aspetti di valutazione paesaggistica;
- Nel corso della seduta della Conferenza dei servizi del 20/3/2014 vengono acquisiti:
  - il parere favorevole della Area Urbanistica reso con nota prot. 141540 del 20/3/2014;
  - il parere negativo del MBAC –SBAP- LAZ reso con nota prot. 8341 del 20/03/2014 con la precisazione che il parere definitivo del MBAC –DR-LAZ perverrà in forma scritta entro il termine di conclusione della conferenza di servizi;
  - gli Enti partecipanti concordano nel fissare il termine della conferenza di servizi entro il 05 maggio 2014.
- Con nota prot. 5055 del 26/03/2014 il MBAC-DR-LAZ conferma il parere negativo espresso nel corso della Conferenza dei Servizi;
- Con nota prot. 190054 del 28/3/2014 l'Area rifiuti ha trasmesso il verbale della seduta del 20/3/2014;

- Con nota prot. 297630 del 14/5/2014 l'Area rifiuti ha trasmesso il parere negativo sopra citato ed ha convocato la seduta della conferenza di servizi per il 20/5/2014, ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/90 e s.m.i. al fine di prendere atto del parere medesimo ed adottare le decisioni conseguenti;
- Nella seduta del 20/5/2014, visto il parere negativo reso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Architettonici e per il Paesaggio con nota prot. 8341 del 20/03/2014 e confermato con nota prot. 5055 del 19.4.2014 e considerato il dissenso tra l'amministrazione statale e l'amministrazione regionale in merito agli aspetti paesaggistici, la Conferenza medesima ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, della L. 241/90 e s.m.i., ha rimesso la decisione conclusiva alla deliberazione del Consiglio dei Ministri;
- Con nota prot. 305664 del 27/5/2014 l'Area rifiuti ha trasmesso il verbale della seduta del 20/5/2014;
- Con nota prot. 324847 del 05/6/2014 l'Area rifiuti ha provveduto alla trasmissione di tutti gli atti al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Con nota prot. 332489 del 10/6/2014 l'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità naturali ha confermato il parere favorevole reso precedentemente;
- Nei giorni 15 e 18/7/2014 si sono tenute le riunioni istruttorie convocate dal Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. DICA 0014886 del 07/7/2014, presso la citata Presidenza;
- Con Deliberazione dell'8/8/2014 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel condividere le posizioni favorevoli espresse dalla Regione Lazio e dal Comune di Bracciano, dà atto che sussiste la possibilità di procedere al rinnovo della autorizzazione integrata ambientale per la discarica di Bracciano, in località Cupinoro, a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni rese dagli Enti coinvolti nella conferenza dei servizi favorevoli e che siano osservate le norme dettate in materia di usi civici.
- Con nota prot. DICA 0017811 del 19/8/2014, acquisita al protocollo della Regione n. 471854 del 20/8/2014, il Dip.to sopra citato ha trasmesso a tutti gli Enti interessati la Deliberazione dell'8/8/2014 al fine di concludere il procedimento di conferenza dei servizi.

PRESO ATTO che, all'esito dei lavori della medesima Conferenza, anche a seguito dell'acquisizione dei chiarimenti ed integrazioni suddetti, sono stati resi i seguenti pareri, favorevoli, con prescrizioni, all'istanza di modifica sostanziale presentata dalla Bracciano Ambiente S.r.l.:

- Area rifiuti della Regione Lazio reso nella prima Conferenza di Servizi del 26/03/2012;
- Provincia di Roma reso da ultimo nella conferenza di servizi dell'11/12/2013;
- Comune di Bracciano reso nelle varie conferenze di servizi;
- ASL RM F prot.n. 18718 del 23/03/2012 e prot.n.0014283 del 13/03/2013;
- Area Difesa del suolo della Regione Lazio n. 123550 del 20/03/2012 e prot.n. 50547 del 07/02/2013;
- Arpa Lazio reso con nota prot.n. 19690 del 12/03/2013 e nota prot.n. 97630 del 11/12/2013;
- Area Territorio Rurale Credito e Calamità Naturali con nota prot.n. 82794 del 11/02/2014 e prot. 332489 del 10/6/2014.
- Area Urbanistica prot.n. 141540 del 20/3/2014.
- Presidenza del Consiglio dei Ministri reso con Deliberazione dell'8/8/2014.

VALUTATE, pertanto, le specifiche risultanze della Conferenza così come espresso da ultimo nella citata Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8/8/2014;

RICHIAMATI i verbali delle sedute della Conferenza dei servizi ed i pareri rilasciati nel corso della Conferenza medesima;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 ter e 14-quater, comma 3, L. 241/90

#### DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- di prendere atto dei pareri favorevoli espressi e di confermare le prescrizioni e condizioni resi dagli uffici competenti nel corso dei lavori della conferenza di servizi, che saranno riportati in calce al provvedimento rinnovo dell'A.I.A.;
- di prendere atto di quanto disposto dalla Deliberazione dell'8/8/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- di dichiarare quindi conclusa positivamente la conferenza di servizi, convocata ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e della L. 241/90 e s.m.i., relativa all'istanza presentata dalla Bracciano Ambiente S.r.l. per il rinnovo, ai sensi dell'art. 29 – octies, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della vigente A.I.A., di cui al Decreto Commissariale 46/07 e s.m.i. relativa alla discarica di rifiuti non pericolosi sita in località Cupinoro in comune di Bracciano (RM) gestito dalla Bracciano Ambiente S.p.A, C.F. e P.I. 08080561007 con sede legale in Bracciano, Piazza IV Novembre, 7 e sede operativa in via Settevene Palo km. 6,5 – Bracciano;
- di stabilire che il presente atto, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/1990, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;
- di dare atto che si procederà a rilasciare il previsto provvedimento di rinnovo dell'A.I.A. in questione, a favore della Bracciano Ambiente S.r.l., conformemente alla vigente normativa, nel quale saranno richiamate tutte le prescrizioni acquisite nel corso dell'istruttoria;
- di disporre che il presente atto sarà notificato alla Bracciano Ambiente S.r.l. e trasmesso alle Amministrazioni ed alle strutture regionali interessate al procedimento de quo.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971)

Il Direttore Regionale  
Arch. Manuela Manetti